

**LA RILEVAZIONE IN DETTAGLIO**

L’indice di fiducia del viaggiatore italiano, elaborato da Confturismo-Confcommercio in collaborazione con l’Istituto Piepoli, mostra una forte crescita della propensione degli Italiani al viaggio.



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

L’indice, risultato di un algoritmo che combina le risposte date ad una serie di domande sulle abitudini e sulle previsioni di viaggio, si attesta a maggio ad un valore pari a 63 su 100, in crescita di tre punti percentuali rispetto al mese di aprile.

Il valore è addirittura superiore a quello registrato nel maggio del 2015, il mese d’inizio dell’EXPO, mostrando dunque una forte ripresa della propensione a viaggiare degli italiani.

In termini percentuali, la crescita rispetto al mese di maggio del 2015 è stata del 3 per cento.

Questa crescita dell’indice deriva da un miglioramento delle prospettive economiche. La percentuale degli italiani pessimisti sulla situazione economica del Bel Paese diminuisce infatti di 14 punti percentuali nell’ultimo mese.

Questo minore pessimismo ha un impatto diretto sulla voglia di viaggiare degli italiani.

Il numero di persone propense a viaggiare nei prossimi tre mesi cresce infatti del 4 per cento nell’ultimo mese.



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Per il terzo mese consecutivo si registra dunque una maggiore propensione a partire degli Italiani, nonostante permanga qualche elemento di incertezza sull’andamento economico.

Infatti negli ultimi mesi si sono levati dei dubbi sulla solidità del sistema bancario italiano, con i problemi registrati in alcune banche popolari.

Tuttavia questa incertezza ha avuto un impatto molto limitato sulla fiducia a viaggiare degli Italiani.



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

Meno di due Italiani su dieci sono influenzati dalle difficoltà del sistema bancario, rilevando quindi una grande fiducia che l’andamento economico positivo possa sempre più migliorare.

Per la prima volta nell’anno, aumenta la durata media dei viaggi espressa in notti. Cresce infatti fino a 5,6 notti la durata media dei viaggi, con il 35 per cento degli italiani che trascorreranno vacanze lunghe più di una settimana.

Questo valore è del 6 per cento superiore a quello registrato nel maggio del 2015, mostrando anche un andamento positivo interannuale.

Queste vacanze più lunghe, saranno trascorse maggiormente in Italia.

Cresce ancora la voglia di Bel Paese, dato che l’82 per cento dei connazionali sceglierà l’Italia come destinazione per i viaggi nei prossimi tre mesi.

Una tendenza che conferma i dati relativi al 2 Giugno di Federalberghi: gli italiani hanno voglia di Italia.

Le destinazioni preferite a livello nazionale sono la Toscana, la Puglia e l’Emilia Romagna insieme a Sicilia e Lazio.



Fonte: Confturismo-Confcommercio e Istituto Piepoli

A livello europeo la Spagna rimane in cima alle preferenze, confermando l’ottimo periodo per il turismo iberico. La Grecia e la Francia seguono nella classifica rispettivamente in seconda e terza posizione.

A livello extra-europeo, il Nord Africa è scelto come prima destinazione dopo molti mesi di difficoltà, davanti a Stati Uniti e Canada.